



appartamenti.

A seguito di tali deliberazioni, la costruzione dei suddetti due fabbricati venne tosto iniziata e rapidamente condotta a termine, tanto che l'immobile di Apulia poté essere abitato nel gennaio 1939 e quello di Pomezia nel febbraio 1940.

Non fu invece possibile - per una serie di motivi non imputabili all'Istituto - procedere alla stipulazione dei contratti di acquisto delle due aree, stipulazione che ancor oggi deve avere luogo, nonostante gli innumerevoli solleciti, scritti e verbali, da parte dell'I.N.S.E.A.

Soltanto in questi ultimi tempi è stato finalmente possibile raggiungere con l'O.N.C. concrete intese per una rapida sistemazione delle due pratiche tuttora in sospeso. Fra l'altro, l'O.N.C. ha reso noto il prezzo richiesto per ambedue le aree in questione, prezzo che non venne concordato al momento in cui fu deliberato l'intervallo edilizio.

Ora, l'Opera Nazionale Combattenti chiede il prezzo di lire cento al mq. per ambedue le aree.

Poiché a seguito di regolari misurazioni eseguite in contraddittorio fra i tecnici dell'O.N.C. e dell'I.N.S.E.A., la superficie dell'area da acquistarsi in Apulia è di mq. 1397,06 e quella dell'area da